

Buongiorno a tutti e tutte, delegati, invitati ed ospiti

Oggi svolgiamo il nostro 7° congresso dall'unificazione dei comitati Uisp di Forlì Cesena avvenuta nel 2002, è per me importante ribadire che la Uisp in questo territorio opera provincialmente, a differenza di tanti altri soggetti che si dividono tra forlivesi e cesenati. Il contesto mondiale nel quale ci troviamo è il peggiore degli ultimi vent'anni, le guerre ancora in corso interferiscono negativamente sulle nostre economie e molto spesso sul nostro stato d'animo rendendo sempre più difficile l'organizzazione e la partecipazione stessa alla pratica sportiva.

La Uisp partecipa convintamente a tanti gruppi di lavoro e tavoli di pace, ed è protagonista in diversi progetti di cooperazione internazionale portando qualche momento di svago fra le giovani generazioni, in quelle terre dove le bombe hanno distrutto tutto, non solo le case, ma soprattutto la socialità. Oltre a queste incertezze, dobbiamo ricordare che, anche nella pratica sportiva il post pandemia e la conseguente ricostruzione è una scommessa quotidiana per finire con le difficoltà conseguenti all'alluvione del 2023. La ricostruzione post alluvione, troppo lenta rispetto alle nostre esigenze, ci sono ancora oggi impianti sportivi chiusi e senza la certezza di indennizzi da parte del governo nazionale. Le nostre amministrazioni locali sono senza le necessarie risorse per far ripartire le attività sportive.

Giungiamo al congresso con un comitato provinciale in salute, un gruppo dirigenti unito e coeso capace di interpretare il momento storico ed assumere decisioni, a volte difficili, ma sempre nell'interesse delle nostre società sportive affiliate ed i nostri soci in generale. Siamo ripartiti nel post Covid ed alluvione con 15.600 tesserati ed abbiamo chiuso la stagione sportiva al 31.08.2024 con 18.617 soci, ed avendo come obiettivo, per il prossimo mandato, di ritornare ai numeri del pre-covid vale a dire oltre i 21 mila soci.

Siamo la UISP, Unione Italiana Sport per Tutti, ed io aggiungerei nessuno escluso!

Il gruppo dirigente uscente, si presenta al Congresso con la fermezza di voler e poter proseguire le proprie azioni su più fronti:

- 1- Costruzioni e realizzazioni di attività strutturata, ovvero campionati e calendari di varie discipline; da tempo la realizzazione di diversi campionati caratterizza il nostro vivere quotidiano. Negli ultimi anni abbiamo intensificato le nostre azioni in condivisione con i comitati a noi

vicini: Comitato di Rimini e Ravenna-Lugo, proponendo campionati inter-provinciali e calendari condivisi. Una scelta vincente. Il nostro campionato di calcio, con 51 squadre, ci vede protagonisti in Romagna. Abbiamo realizzato un campionato interprovinciale di pattinaggio, un campionato con 59 squadre di biliardino. Dalla prossima stagione sportiva, stiamo programmato un'attività simile nell'attività del nuoto e stiamo lavorando in questa direzione per il settore della danza e del ciclismo.

2- Diffusione della pratica sportiva.

Dal 2008 lavoriamo in stretto contatto con L'azienda Sanitaria della Romagna ed anche in questo caso con una convezione sottoscritta dai tre comitati romagnoli, per la promozione dell'attività sportiva come elemento imprescindibile nei percorsi volti al raggiungimento di sani stili di vita. Nel merito, sarà più preciso il nostro dirigente Febo Tittarelli nel suo prossimo intervento.

3- Utilizzo della pratica sportiva come strumento di vera e propria battaglia contro ogni forma di violenza e discriminazione. Diversi studi, definiscono l'attività sportiva come terza agenzia educativa del paese Italia, dopo la scuola e la famiglia. Ecco, quindi l'impegno di Uisp e di molte nostre società sportive affiliate, affinché la pratica sportiva contribuisca ad una crescita valoriale, innanzitutto nelle nuove generazioni. Uisp Nazionale, già nel 2007, fu la prima in Italia ad emettere il tesseramento Alias, per le persone transgender, permettendo a tutte le cittadine e a tutti i cittadini di sentirsi liberi di praticare lo sport prescelto, in un contesto accogliente e sicuro. Il Comitato Forlì – Cesena, da tre anni svolge un progetto denominato “Diamo valore alle differenze”, che coinvolge classi delle scuole superiori con la finalità di educare i giovani alle differenze di genere attraverso la consapevolezza del proprio corpo e delle persone a noi vicine. Nel 2024 si è intrecciato anche con un progetto finanziato dall'UPI. Per ultimo, ma non ultimo, il nostro costante lavoro sulla formazione dei nuovi istruttori/allenatori e dirigenti sul tema delle differenze di genere.

4- Progettazione.

Già da tempo, il nostro comitato, aderisce ai progetti Nazionali finanziati, soprattutto, da Sport e Salute e da qualche anno partecipiamo autonomamente a bandi regionali e territoriali. Dai prossimi giorni, insediando il nuovo Consiglio direttivo proporremo l'attivazione di una collaborazione con un professionista del settore. Ricordo inoltre, che in

molte occasioni allo svolgimento dei progetti abbiamo coinvolto nostre società sportive, che ringrazio per il lavoro svolto.

#### 5- Comunicazione

Dall'inizio del mio mandato, abbiamo con Marco Bandini, Vicepresidente del Comitato, attivato un vero ufficio stampa. Sicuramente da implementare e migliorare. Siamo comunque soddisfatti dei risultati raggiunti ad oggi e ricordo a tutte le nostre società sportive affiliate che siamo a loro disposizione.

#### 6- Servizi

Il Comitato Uisp Forlì – Cesena è socio, di Arsea, l'azienda regionale di servizi contabili e consulenze, fin dalla sua costituzione. Dal mese di febbraio, Arsea sarà presente fisicamente nel nostro territorio attraverso una cooperazione con lo studio Lacchini, con il quale abbiamo già attivato una collaborazione da diversi anni come Comitato Provinciale. Il nostro obiettivo mira alla realizzazione di appuntamenti periodici con le nostre società affiliate e non solo, al fine di tenerle aggiornate sugli adempimenti necessari alla vita di una società sportiva.

L'ex presidente della regione Emilia Romagna Stefano Bonaccini, che ringraziamo per il suo operato, sosteneva che in quel piccolo comune o frazione dove esiste una palestra o un campo da calcio possiamo essere certi di avere un presidio sociale in quel territorio, sosteniamo convintamente questa tesi, non a caso la Uisp è diventata anche APS "associazione di promozione sociale" iscritta al terzo settore. Al netto delle complicazioni burocratiche che ciò comporta, siamo convinti, che il terzo settore sia una delle case dello sport amatoriale e sociale; il CONI non può essere il solo interlocutore istituzionale del mondo sportivo. La pratica motoria va ben oltre alle medaglie olimpiche. La pratica motoria deve far parte delle politiche urbanistiche, sociali ed ambientali delle nostre comunità. La Uisp non vuole parlare di rigori dati o negati ma di tutto ciò che serve a finché lo stato psico fisico dei nostri cittadini migliori.

Il Congresso è anche un momento di discussione e confronto all'interno dell'associazione stessa, il Comitato di Forlì – Cesena in questi ultimi quattro anni, di mandato, non ha mai fatto mancare il proprio supporto all'attività Regionale e Nazionale. Mi preme utilizzare questa occasione congressuale, per sollecitare la nostra dirigenza Regionale e Nazionale affinché si possano rivedere alcune decisioni assunte nel recente passato, che a mio avviso mettono in grande difficoltà i comitati provinciali, in particolare mi riferisco alla rigidità

del nostro regolamento in merito al doppio mandato che se opportuno e necessario per il livello nazionale e regionale mette in grande difficoltà i comitati provinciali per l'individuazione dei responsabili dei settori d'attività; altre difficoltà, che ravviso, è sulla formazione, che ad oggi, è tutta demandata a livello nazionale e quindi molto, per non dire troppo, burocratica. E' necessario che diventi più snella e dia più capacità organizzativa almeno a livello regionale.

Mi avvio alle conclusioni di questo intervento, ringraziando lo staff del Comitato, i nostri uffici di Forlì e Cesena con Daniela ed Arianna, la nostra responsabile amministrativa Marilena, il loro supporto è stato per me fondamentale e so esserlo per tutte le nostre società sportive affiliate, un caloroso grazie va ad Ermes Magnani che dal 2021 ha deciso di assumere la carica di Segretario Generale, un nuovo ruolo obbligatorio previsto dal Terzo Settore, che ha svolto con passione e rigore.

Mi ricandido alla presidenza del Comitato Uisp Forlì – Cesena aps, con la consapevolezza di avere una squadra, mi riferisco al Consiglio Direttivo, che mi ha dato la disponibilità a proseguire il lavoro iniziato per altri 4 anni, condividendo i punti già presentati precedentemente in questa relazione. Una squadra che in questi ultimi anni ha saputo superare tutte le difficoltà rappresentate dal Covid ed alluvione e la consapevolezza che c'è tanto lavoro da svolgere e obiettivi da perseguire, che solo un gruppo unito e coeso potrà raggiungere.

Ceccaroni Davide